

Dati anagrafici	
denominazione	UNIDRA - UNIONE AZIENDE IDRICHE S.CONS.A R.L.
sede	62029 TOLENTINO (MC) VIA ROMA 36
capitale sociale	29830
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MC
partita IVA	01495070433
codice fiscale	01495070433
numero REA	157030
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.762	16.837
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	12.762	16.837
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	33.526	32.251
Totale attivo circolante (C)	46.288	49.088
D) Ratei e risconti	1.674	2.511
Totale attivo	47.962	51.599
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.830	29.830
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	593	593
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	12.696	12.687
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11	8
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto	43.130	43.118
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.832	8.481
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	4.832	8.481
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	47.962	51.599

Altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva straordinaria	11.266	11.258
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...	1.429	1.429

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	4.620	5.322
Totale altri ricavi e proventi	4.620	5.322
Totale valore della produzione	4.620	5.322
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	3.494	3.476
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		20
Totale ammortamenti e svalutazioni		20
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.115	1.818
Totale costi della produzione	4.609	5.314
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11	8
C) Proventi e oneri finanziari		

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11	8
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11	8

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 11.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del servizio Idrico Integrato ove opera in qualità di concessionario da parte dell'AATO3.

La società UNIDRA è stata costituita il 28 giugno 2003 in forma di società consortile a responsabilità limitata dai soci A.S.SE.M. S.p.A. di San Severino Marche, A.S.S.M. S.p.A. di Tolentino e VALLI VARANENSI S.r.l. di Camerino.

Il 30 giugno 2003, con delibera di Assemblea, L'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 (ATO3)– Marche Centro-Macerata ha affidato ad UNIDRA la gestione del servizio idrico integrato per una parte del territorio dell'Ambito e più precisamente quella corrispondente ai territori dei seguenti Comuni: *Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita e Visso.*

Con il medesimo atto, l'A.T.O. n. 3 ha approvato i seguenti documenti: la *Convenzione di gestione*, il *Disciplinare tecnico* e il *Piano tecnico-economico delle gestioni*.

Nel corso degli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007 UNIDRA ha svolto attività preparatorie all'avviamento della gestione, avvalendosi delle strutture delle Aziende socie. Tali attività hanno comportato frequenti contatti ed incontri con l'Autorità di Ambito da parte del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di UNIDRA.

Secondo le istruzioni impartite dall'Autorità di Ambito ATO 3, allo scopo di possedere i requisiti per l'affidamento *in house*, si è proceduto, con atto notaio Gentilucci del 21/12/2007, alla cessione delle partecipazioni di ASSM, ASSEM e Valli Varanensi ai Comuni soci di UNIDRA.

Con atto del notaio Pierdominici del 6/10/2008, nella prospettiva di inizio dell'attività di Unidra, si è proceduto all'aumento di capitale sociale da 12.000,00 a 30.000,00 euro, con l'offerta di nuove quote per l'importo di 18.000,00, in opzione ai soci in proporzione al numero delle quote possedute in conformità all'art. 2481 bis del codice civile. Contestualmente sono stati approvati il nuovo statuto della società e la convenzione tra i Comuni soci ex art. 30 del Tuel: ciò al fine di adeguare gli atti societari alla normativa "dell'in house", e di consentire l'applicazione ad UNIDRA del vigente testo dell'art.113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 267/2000, prevedendo i presupposti per l'affidamento "in house" e configurando nello statuto e nella convenzione gli strumenti idonei all'esercizio del controllo da parte del Comune sulla società, analogo a quello esercitato sui propri servizi.

In data 21 maggio 2009 il Presidente di UNIDRA ha sottoscritto, presso la sede dell'Autorità, la Convenzione di gestione completa dei seguenti allegati: *disciplinare tecnico, piano d'ambito, elenco del personale, delibera "indirizzi per l'affidamento transitorio del s.i.i.", delibera "affidamento diretto della gestione ex art. 35 L 448/2001", delibera "approvazione piano d'ambito 2008-2024", delibera "emanazione direttiva ATO n. 1/2009", direttiva ATO n. 1/2009, delibera assemblea UNIDRA 27/4/2009, convenzione tra ATO e ASSM Spa, convenzione tra ATO e ASSEM Spa.*

In data 10 settembre 2009 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di UNIDRA, composto di tre amministratori e in carica fino al 30/07/2012. Nell'occasione l'Assemblea ha deliberato di provvedere ad un versamento da parte dei soci per l'importo complessivo di € 15.000,00, finalizzato a fornire alla Società i mezzi finanziari necessari per far fronte alle spese già maturate e le future da sostenere prevedibilmente nel corso dell'esercizio: ciò senza depauperare il capitale sociale.

A seguito di richiesta di UNIDRA, l'Autorità di Ambito, allo scopo di consentire l'aggregazione di alcuni Comuni a una delle società operative esistenti, aveva fissato dapprima al 1° luglio 2010 l'inizio della gestione tramite le società

operative ASSM Spa, ASSEM Spa e Valli Varanensi srl; successivamente, a seguito di un ulteriore rinvio, la data di inizio gestione era stata definitivamente fissata al 1/1/2011.

Allo scopo di conseguire l'operatività della gestione, l'Autorità di Ambito ATO 3, in base al giudizio emesso dall'AVCP circa il corretto modello societario da realizzare ai fini dell'affidamento *in house*, ha invitato UNIDRA a far sì che le società operative ASSM Spa, ASSEM Spa e Valli Varanensi srl entrassero a far parte della compagine societaria. Pertanto, con atto del notaio Conti del 27/07/2010, le tre società nominate hanno provveduto, a seguito di autorizzazione dell'Assemblea di UNIDRA, all'acquisizione di una quota per ciascuna pari allo 0,1% del capitale sociale tramite cessione di una pari quota da parte rispettivamente dei Comuni di Belforte, San Severino M. e Camerino. Inoltre, sempre a seguito di autorizzazione dell'Assemblea e parere positivo dell'Autorità di Ambito, veniva ammesso alla partecipazione in UNIDRA il Comune di Camporotondo di Fiastrone, precedentemente con gestione in economia, tramite acquisizione dal Comune di Caldarola di una quota pari allo 0,1% del capitale sociale: l'operazione si concludeva con atto notarile del 7/04/2011.

A conclusione di un percorso impegnativo, l'Assemblea di UNIDRA approvava, con deliberazione del 21 dicembre 2010, il nuovo statuto ed il regolamento interno della società che disciplina il rapporto della stessa UNIDRA con le tre società operative per il funzionamento della gestione secondo quanto previsto dalla Convenzione per la gestione sottoscritta con l'Autorità di Ambito. Contestualmente il CdA di UNIDRA approvava il testo della convenzione da sottoscrivere tra i Comuni che intendessero mantenere la gestione diretta del servizio, per il periodo transitorio previsto dall'allegato 8 alla Convenzione medesima, e la società operativa di riferimento: la convenzione veniva quindi trasmessa ai soci interessati per il perfezionamento dei relativi atti.

Nel corso del 2011, pur con notevoli ritardi da parte di alcuni Comuni, si è pervenuti alla completa regolarizzazione di tale rapporto, che interessava ben 17 dei 23 Comuni soci, tramite sottoscrizione delle relative convenzioni.

Nel corso del 2014 sono state emanate le disposizioni del decreto Sblocca Italia (decreto legge 12 settembre 2014 n. 133) convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164 le quali sono intervenute a modificare le disposizioni del d.lgs. 152/2006 in materia di servizio idrico integrato, introducendo una articolata serie di prescrizioni, tra le quali si segnalano le seguenti che risultano le più significative per l'impatto che hanno sull'organizzazione del SII:

- Obbligo di costituzione degli enti di governo dell'ambito.
- Obbligo a carico degli enti di governo dell'ambito, per l'affidamento del servizio idrico integrato.
- Obbligo a carico degli enti locali, in relazione alla partecipazione agli enti di governo dell'ambito e in merito all'affidamento in concessione d'uso gratuito delle infrastrutture del servizio idrico integrato ai gestori affidatari del servizio. A seguito dell'emanazione delle nuove norme gli enti locali devono assegnare dette infrastrutture "perentoriamente" entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento. Decorso il succitato termine il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente ed all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente; tale inadempienza comporta responsabilità erariale. Qualora il Presidente della Regione non provveda nei termini così stabiliti, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, entro i successivi trenta giorni, segnala l'inadempienza al Presidente del Consiglio dei Ministri che nomina un commissario ad acta, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale.

In data 19 agosto 2016 è stato emanato il D.Lgs. 175 (testo unico sulle società partecipate) che prevede l'attivazione da parte delle pubbliche Amministrazioni locali, di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni.

Al fine di definire il suddetto processo la norma (art 24) prescriveva alle Amministrazioni di approvare entro il 30/6/2017 un piano di ricognizione da inviare alla Corte dei Conti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Un fatto di rilievo da segnalare che pur non potendo avere ripercussioni sul bilancio 2023 potrebbe avere forti impatti futuri riguarda lo sviluppo del progetto di gestione unica di ambito del Servizio Idrico Integrato.

Sono infatti continuate per tutto il 2023 le iniziative, gli incontri e gli approfondimenti per definire il progetto per la gestione del Servizio Idrico Integrato fino al perfezionamento di un programma di atti ed attività destinati alla presentazione della candidatura all'assemblea dell'ATO 3 ("Candidatura") al fine dell'ottenimento dell'affidamento della gestione del SII nell'ATO 3.

A seguito di incontri e intese intercorse tra le società affidatarie del SII, le società operative e tutti i soggetti comunque interessati al mantenimento della gestione in house del SII integrato nell'ATO3 si è pervenuti ad un accordo di massima sul progetto di aggregazione e al conferimento di un incarico di consulenza per la stesura di un Protocollo d'Intesa volto a definire le finalità del progetto e il programma di attività volto a perseguirlo, ai seguenti esperti: Avv.to Leonardo Archimi, Dott. Roberto Camporesi e Prof. Avv. Alessandro Morini.

L'Assemblea di Unidra scarl con delibera del 24/02/2024 ha approvato il Protocollo di Intesa avente l'obiettivo "dell'affidamento della gestione (e/o della proroga dell'affidamento attualmente assentito) del SII nell'ATO 3 per una durata non inferiore a quella prevista per legge e, comunque, necessaria ai fini della predisposizione di un piano economico finanziario della gestione come previsto ai sensi di legge secondo il modello dell'In-House Providing a favore di società già costituita ed affidataria del servizio" e la "Domanda congiunta delle società di verifica preliminare della sussistenza dei presupposti per la candidatura all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nei comuni costituenti l'Ambito Territoriale Ottimale per la durata di anni 30 (trenta) e pertanto fino al 31 dicembre 2056 secondo il modello di gestione dell' "in house providing" in favore di esistente società consortile a responsabilità limitata (che verrà trasformata in società consortile per azioni) e sarà partecipata sia dalle società firmatarie che dai Comuni appartenenti all'AATO 3 ("ATO 3"). In base a quanto stabilito dal Protocollo il soggetto deputato a presentare la Candidatura all'Assemblea dell'ATO 3, idoneo ad assolvere il ruolo, è individuato nella società concessionaria SII Marche che risulta avere le prescritte caratteristiche per svolgere la funzione assegnata.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri Ricavi e proventi" o "Oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società ha applicato gli stessi principi contabili utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non vi è stata necessità di correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si evidenziano problematiche particolari in tale contesto.

Criteri di valutazione applicati

La società non possiede beni in leasing e non ha immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La Società non ha rimanenze di alcuna natura, pertanto il criterio di valutazione è irrilevante.

Fondo TFR

La società non ha personale alle dipendenze pertanto non è stato costituito il fondo TFR.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote o dell'istituzione di nuove

imposte.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Nessuno

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), date le ridotte dimensioni e la particolare forma di attività non ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative: i costi operativi sostenuti per l'esercizio corrente è coperto integralmente dai soci.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La Società non vanta crediti di tale natura.

Immobilizzazioni

La Società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni di qualsiasi natura.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni finanziarie di qualsiasi natura.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

La Società non presenta rimanenze di merci, né di altra natura.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.762	16.837	(4.075)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.287	(3.525)	12.762	12.762		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	550	(550)				

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.837	(4.075)	12.762	12.762		
--	--------	---------	--------	--------	--	--

Non si rilevano crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023

Il saldo al 31.12 è pari ad € 12.762, composto per € 13.289 quale quota residua dei fondi destinati alla Società per far fronte alle spese già maturate e future, così come stabilito nella delibera Assembleare del 10/09/09 (come meglio ricordato nel capitolo delle *Attività svolte*). Stante la situazione di tali crediti piuttosto stagnante, nonostante i ripetuti solleciti al pagamento di quanto dovuto e nonostante che le spese annue di funzionamento, ormai dall'esercizio 2016, siano state poste a carico solamente dei soci ASSEM e ASSM, con il loro consenso per venire incontro ai comuni vittime del sisma 2016, si è ritenuto opportuno rettificarli con il fondo svalutazione crediti che presenta un accantonamento di € 527.

Rispetto all'esercizio precedente si denota un decremento di € 4.075, per effetto di riscossioni e compensazioni di alcune fatture.

Nella seguente tabella si riportano i singoli debitori con l'importo a loro carico.

Comune	Spese funzionamento	delibera 2009	Totale
Serravalle del Chienti	2.982,40	0,00	2.982,40
Valfornace (ex Fiordimonte)	661,40	0,00	661,40
Valfornace (ex Pievebovigliana)	2.202,40	263,40	2.465,80
Visso	2.559,51	0,00	2.559,51
ASSEM Spa	1.843,00	0,00	1.843,00
ASSM Spa	2.777,00	0,00	2.777,00
Totale	13.025,71	263,40	13.289,11

C. II. CREDITI

L'ammontare dei crediti al 31.12.2023 è pari a € 12.762, mentre al 31.12.2022 era pari a € 16.837.

C. II. 1. Crediti verso clienti

Il credito per fatture da emettere è pari a ZERO come per l'esercizio precedente.

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

Questa voce non ha avuto movimentazioni perché Unidra non esercita controllo su altre imprese.

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

Il saldo è zero.

C. II. 4. Crediti verso imprese controllanti

Il saldo al 31.12 è pari ad € 12.762, al netto del fondo svalutazione crediti di 527 euro, come illustrato sopra. Rispetto all'esercizio precedente si registra una riduzione di 3.525.

C. II. 5. Crediti tributari

Si riferiscono a crediti di natura tributaria per un ammontare pari a ZERO.

C. II. 5. Crediti verso altri

Questa voce presenta un saldo pari a ZERO, contro euro 550 dell'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante

I crediti vantati si riferiscono a soggetti nazionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022		527	527
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2023		527	527

Nel corso dell'esercizio non sono variate le condizioni di pagamento dei crediti.
Non esistono crediti 31/12/2023 espressi in moneta estera che esponano la Società a rischio di cambio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società non ha crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
33.526	32.251	1.275

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.251	1.275	33.526
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	32.251	1.275	33.526

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Le disponibilità liquide ammontano a € 33.526, contro € 32.251 al 31.12 precedente, sono costituite dai fondi depositati presso le Banche (voce C.IV.1.b.), al netto delle competenze maturate.
La Società non ha denaro in cassa (voce C.IV.3.).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.674	2.511	(837)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La Società al 31/12/2023 presenta in bilancio risconti attivi per l'importo di € 1.674, relativo al costo della registrazione della Convenzione 73/2009 (per la gestione del Servizio Idrico Integrato), stipulata in data 21/05/09 con la ATO3 Marche Centro e della sua integrazione del 16 maggio 2019, il cui onere complessivo è stato ripartito per il periodo di durata della Convenzione stessa che va dal 21/05/09 al 31/12/2025. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente per € 837, risulta dalla quota di competenza dell'esercizio in chiusura.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		2.511	2.511
Variazione nell'esercizio		(837)	(837)
Valore di fine esercizio		1.674	1.674

La Società non ha subito disagio sui prestiti, per mancanza del presupposto oggettivo.

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43.130	43.118	12

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

A. I. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è interamente sottoscritto dai soci per € 29.830, ed è rappresentato da 29.830 quote del valore nominale di 1 centesimo di Euro. La compagine sociale al 31.12.2023, invariata rispetto all'esercizio precedente, risulta composta come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Tolentino	6.538,16	21,918%
Comune di San Severino Marche	5.770,43	19,344%
Comune di Camerino	3.434,71	11,514%
Comune di Castelraimondo	1.756,67	5,889%
Comune di Visso	1.307,74	4,384%
Comune di Serravalle del Chienti	1.249,19	4,188%
Comune di Fiuminata	1.177,62	3,948%
Comune di Pieve Torina	1.112,56	3,730%
Comune di Castelsantangelo sul Nera	764,48	2,563%
Comune di Caldarola	734,65	2,463%
Comune di Fiastra	835,19	2,800%
Comune di Valfornace	800,26	2,683%
Comune di Ussita	647,36	2,170%
Comune di Serrapetrona	605,07	2,028%
Comune di Belforte del Chienti	591,51	1,983%
Comune di Pioraco	585,56	1,963%
Comune di Muccia	510,74	1,712%
Comune di Cessapalombo	448,93	1,505%
Comune di Monte Cavallo	409,89	1,374%
Comune di Gagliole	400,13	1,341%
Comune di Camporotondo di Fiastrone	29,83	0,100%
Comune di Apiro	29,83	0,100%
ASSEM Spa	29,83	0,100%

ASSM Spa	29,83	0,100%
Valli Varanensi Spa	29,83	0,100%
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	29.830,00	100,000%

A. III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale riserva ha saldo uguale a zero e non presenta alcun movimento contabile.

A. IV. RISERVA LEGALE

Il saldo al 31.12.2023 ammonta ad € 593, invariato rispetto all'esercizio precedente.

A. V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Unidra non possiede quote proprie.

A. VI. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI

Tali riserve hanno saldo uguale a zero.

A. VII. ALTRE RISERVE

Le altre riserve del Patrimonio Netto sono formate da:

1.Fondo spese da soci, costituito in attuazione della delibera Assembleare del 10/09/09 con la quale è stato approvato il versamento da parte dei soci di detta somma, finalizzato a fornire alla Società i mezzi finanziari per far fronte alle spese già maturate ed alle future da sostenere prevedibilmente nel corso dell'esercizio. Al 31.12.2023 presenta un saldo pari a € 1.429, senza variazione rispetto all'esercizio precedente, tale riserva può essere utilizzata per coprire eventuali perdite d'esercizio.

2.Fondo riserva straordinaria ammonta a € 11.266, è costituita dagli utili d'esercizio non distribuiti ai Soci. Nel 2023 si è incrementa del residuo utile 2022, pari ad € 8, così come stabilito dalla delibera assembleare di approvazione del bilancio, anche tale riserva può essere utilizzata per coprire eventuali perdite d'esercizio.

3.Arrotondamenti per bilancio esposto in unità di Euro, questa voce accoglie l'arrotondamento delle voci per passare dalla contabilità, esposta in centesimi di euro, al bilancio, esposto in unità di euro.

Il suo ammontare è pari a € 1.

A. VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Tale voce ha saldo uguale a ZERO poiché gli utili determinati anno per anno sono stati destinati alle riserve di capitale netto, come specificato alle voci A.IV e A.VII.2, viste in precedenza.

A. IX. RISULTATO DI ESERCIZIO CORRENTE

Il bilancio di esercizio 2023 chiude con un utile netto di € 11 contro € 8 del 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	29.830							29.830
Riserva da soprapprezzo o delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	593							593
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	11.258		8					11.266
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della								

società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	1.429		1					1.430
Totale altre riserve	12.687		9					12.696
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	8		(8)				11	11
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	43.118		1				11	43.130

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	1.429
Totale	1.430

La Società non ha mai registrato perdite d'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	29.830		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	593		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	11.266		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di			A,B,C,D			

fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	1.430		A,B,C,D			
Totale altre riserve	12.696					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	43.119					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D			
Altre ...	1.429		A,B,C,D			
Totale	1.430					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 perché non ha immobilizzazioni.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

La Società non ha iscritto in bilancio fondi di tale natura

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.) La Società non ha iscritto in bilancio fondi di tale natura.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.832	8.481	(3.649)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	59	6	65	65		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	7.293	(3.024)	4.269	4.269		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	(718)	430	(288)	(288)		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Altri debiti	1.846	(1.060)	786	786		
Totale debiti	8.480	(3.648)	4.832	4.832		

Non si evidenziano debiti di importo rilevante al 31/12/2023.

Descrizione	Importo

Il saldo del debito verso banche al 31/12/23 esprime l'effettivo debito per oneri accessori correnti maturati ed esigibili. La Società non gode di anticipazioni bancarie, né di fido in conto corrente, non ha acceso mutui bancari, la cifra esposta si riferisce alle competenze sul c/c relative al quarto trimestre dell'esercizio addebitate a gennaio.

La Società non presenta debiti per "Acconti", che accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Il debito per forniture è principalmente composto da debiti verso lo Studio che si occupa dell'invio telematico dei dati fiscali all'Agenzia delle Entrate, e verso ASSM Spa per il servizio di segreteria e contabilità svolto a favore della Società. Tutti questi debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Mentre i debiti verso i Soci (Enti controllanti in senso lato) presenta un saldo di € 786, relativo all'acquisto della partecipazione in Valli Varanensi sottoscritta dai Comuni di Fiordimonte (€107,00), Monte Cavallo (€160,50) e Visso (€519,00) con Atto di Cessione del 21/12/2007 versate ad Unidra per conto dell'ex socio Valli Varanensi in attesa del riversamento a quest'ultimo dietro formale richiesta a tutt'oggi non ricevuta.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie, normalmente solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari è iscritto il credito per IVA, evidenziato con il segno negativo, per Euro 288, al 31/12 precedente era pari a Euro 718.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti in bilancio e non sussistono debiti di tale natura.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	4.832
Totale	4.832

Ratei e risconti passivi

La Società non presenta ratei o risconti passivi iscritti in bilancio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.620	5.322	(702)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			

Altri ricavi e proventi	4.620	5.322	(702)
Totale	4.620	5.322	(702)

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A. 1. RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

La Società non ha conseguito ricavi da vendita nel corso dell'esercizio 2023.

A. 2. VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI

Non esistono rimanenze di prodotti finiti.

A. 3. VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Nell'esercizio 2023 sono stati attribuiti ricavi per € 4.620, relativamente alle quote di mantenimento della Società a carico dei gestori: ASSM S.p.A, ASSeM S.p.A., sollevando da tale onere (per circa € 560) i Comuni ex soci di Valli Varanensi S.p.A colpiti dagli eventi sismici di agosto/ottobre 2016, come già illustrato in precedenza.

A. Il valore della produzione, che indica il valore dei beni e servizi di natura industriale prodotti dalle attività istituzionali, è pari a € 4.620, contro € 5.322 imputati nell'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La Società non svolgendo un'attività vera e propria, non ha conseguito ricavi di tale natura, pertanto la suddivisione per area geografica è irrilevante

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.609	5.314	(705)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	3.494	3.476	18
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		20	(20)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.115	1.818	(703)
Totale	4.609	5.314	(705)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

B. Il totale dei costi della produzione ammonta a € 4.609, con un decremento di € 705 rispetto al 2022.

B. 6. SPESE PER ACQUISTI

Non sono stati acquistati beni.

B. 7. SPESE PER SERVIZI

Nell'esercizio 2023 sono stati sostenuti oneri per servizi per un ammontare pari ad € 3.494, con una variazione pari a € 18 rispetto all'esercizio precedente, integralmente dovute alle spese bancarie per € 157 (€ 139 nel 2022); spese legali e notarili pari ad € 837 (stessa cifra del 2022) per la quota d'esercizio relativa alla registrazione della Convenzione 73/2009 e per spese legali inerenti il ricorso al TAR Marche; spese per servizi di segreteria e contabilità svolti dal socio ASSM SpA per € 2.500, (stessa cifra del 2022).

B. 8. GODIMENTO BENI DI TERZI

Non sono state sostenute spese per affitti, noleggi, leasing e concessioni.

B. 9. SPESE PER IL PERSONALE

Non sono state sostenute spese per il personale, poiché nel corso dell'esercizio la Società non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

B. 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Non sono state accantonate quote di ammortamento perché non esistono beni da ammortizzare.

B. 11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La Società non presenta rimanenze di magazzino o di altra natura alla fine dell'esercizio.

B. 12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Non sono state accantonate somme per coprire rischi di qualsiasi natura.

B. 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell'esercizio 2023 sono state sostenute **spese generali** per € 1.115, costituite dalla tassa per vidimazione dei libri sociali (€ 310), per il diritto annuo alla Camera di commercio (€ 120), per il canone annuo trasparenza PA (€ 550), per bolli (€ 100) e altre spese per € 35. Rispetto al 2022 si è avuto un decremento pari ad € 701, dovuto a minori diritti del servizio Telemaco.

La differenza tra il valore e i costi della produzione (A. - B.), che rappresenta il margine industriale prodotto dalle attività istituzionali della Società, è positiva per € 11, rispetto ad un saldo di € 8 dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
Totale			

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C. 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi da partecipazione, dato che la società non possiede partecipazioni.

C. 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Non sono stati conseguiti altri ricavi per interessi bancari.

C. 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano a € 0.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio pari ad euro ZERO, poiché l'importo risulta inferiore al limite di legge. Non sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

La Società non ha personale alle proprie dipendenze.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio						

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Amministratore Unico non percepisce compensi di alcuna natura, né beneficia di agevolazioni di alcuna natura da parte della Società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

In base all'importo del Capitale Sociale la Società non ha organi di revisione interni o esterni: pertanto non sono stati pagati compensi per tali funzioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni al di fuori di quanto esposto in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha destinato patrimoni e/o finanziamenti per specifici affari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni con Soci che detengono una quota rilevante del Capitale, ma solamente un contratto di servizio segreteria e contabilità con il socio ASSM SpA (che detiene una quota pari allo 0,1%) per un importo contrattualizzato di € 2.500 annui. Le stesse sono state concordate forfettariamente dalle parti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo intervenuti fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio tali da comprometterne le risultanze.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	11
5% a riserva legale	Euro	1
a riserva straordinaria	Euro	10

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Simone Ansovini